



Bando pubblico per la concessione di contributi a progetti riguardanti interventi da effettuarsi su archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori o di loro esponenti (art. 1, comma 342 Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Decreto direttoriale 9 aprile 2020 n. 141)

- Progetto di digitalizzazione della documentazione archivio del PCI di Savona
- Bilancio economico/finanziario del progetto

La storia di Savona è strettamente legata alle lotte di fabbrica e all'identità, socialista prima comunista poi, che ne ha caratterizzato la classe operaia e l'ha resa protagonista nella Resistenza savonese. Durante gli anni del secondo dopoguerra il PCI del territorio savonese ebbe un ruolo fondamentale negli eventi e nella società del territorio, in particolare nella battaglia per la difesa del posto di lavoro durante la grande crisi di deindustrializzazione. Dal 1945 al 1991, anno dello scioglimento del partito, le elezioni comunali confermarono anno dopo anno un sindaco comunista o socialista.

A fianco delle lotte a favore dei lavoratori il partito dovette tuttavia far fronte ad avvenimenti e cambiamenti, a volte internazionali che coinvolsero l'intera politica (come la transizione dopo la morte di Stalin), a volte locali (come i dibattiti interni e le accuse di frazionismo che si scontravano con l'immagine di una struttura coesa).

Stato attuale dell'archivio

L'archivio del PCI/PDS/DS di Savona si trova attualmente nei locali della Fondazione Centofiori, in via Via Genova n° 16, Savona (sito internet: <https://www.centofiori.it/>). La sua consistenza è stimata in oltre 80 faldoni, con documentazione relativa ad un arco cronologico compreso tra il 1941 e il 2003. Ad esso si aggiungono 10 album fotografici e 30 audiocassette.

La documentazione è stata prodotta dalla Federazione provinciale del PCI di Savona e da sedi minori all'interno del territorio provinciale.

L'archivio è stato recentemente oggetto di un intervento di inventariazione, finanziato dal Mibact nell'ambito di un precedente **Bando pubblico per la concessione di contributi a progetti riguardanti interventi da effettuarsi su archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori o di loro esponenti** (finanziato sul cap. 3121 af. 2019) consistente nella descrizione informatizzata tramite il software Archimista, con produzione di un inventario, anche in formato cartaceo per la consultazione *in loco*, e riordinamento; allo stato attuale la schedatura è giunta alla fase di elencazione del materiale al livello di fascicolo.

A seguito dell'intervento sono state individuate le seguenti serie: I. Congressi e conferenze, II. Organi di direzione e controllo, III. Amministrazione, IV. Elezioni, V. Memorie storiche, carte relative ai membri di partito.

Obiettivi e risultati

Obiettivo del progetto è la valorizzazione del patrimonio archivistico al fine di rendere fruibile agli studiosi documentazione di interesse non solo locale ma anche nazionale, nonché la salvaguardia di materiale delicato e a rischio di deperimento.

Considerata la ricorrenza del 75° anniversario della Liberazione particolare attenzione sarà riservata al ruolo avuto nella lotta partigiana e nel periodo del secondo dopoguerra, dando priorità di intervento alla sezione più antica dell'archivio, relativa agli anni Quaranta e Cinquanta del XX secolo. Di particolare interesse sia per la ricerca sia per la divulgazione, oltre i resoconti delle riunioni di Segreteria e dei Comitati Federali, risulta, ad esempio, la documentazione riguardante le scuole di partito attive in quel periodo (comprese le pagelle di fine corso), le liste degli iscritti al partito e le attività di tesseramento e pamphlet e volantini relativi alle diverse campagne elettorali amministrative e politiche. Il lavoro si concluderà in tempo per le celebrazioni del centenario dalla

amministrative e politiche. Il lavoro si concluderà in tempo per le celebrazioni del centenario della fondazione del PCI che si terranno nel gennaio 2021.

L'intervento interesserà **30 faldoni**, pari a **2 metri lineari** e contenenti in media **50 documenti**, pari a complessivamente circa **1500 unità documentarie**.

Si aggiungono inoltre **tre album fotografici** contenenti **190 foto circa** del periodo di nostro interesse, aventi come soggetto immagini della Resistenza, manifestazioni e convegni, le prime feste de l'Unità e l'associazione giovanile dei "Pionieri".

Le immagini prodotte potranno essere associate, in forma di oggetto digitale, alla descrizione archivistica realizzata con il software Archimista, completando così il lavoro descrittivo già intrapreso; l'utilizzo di tale *software* permetterà l'interoperabilità con i sistemi archivistici nazionali (SIUSA e SAN, in particolare la sezione Documenti digitali), con la collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria.

L'intervento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Criteri metodologici

Il servizio di digitalizzazione di documentazione e fotografie verrà effettuato per acquisizione ottica tramite scanner.

I file generati nel processo di digitalizzazione saranno prodotti in formato adatto all'archiviazione nel lungo periodo e alla consultazione (PDF, tiff, jpeg).

La scansione sarà realizzata ad almeno 300 DPI.

I file in formato jpg/pdf verranno associati come oggetti digitali alle schede Archimista. I file master prodotti in formato tiff saranno conservati su adeguato supporto digitale (Nas o unità disco esterna) e consegnati alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria.

Per la corretta metadatazione, i file dovranno essere nominati con l'indicazione di:

- Serie, -fascicolo, -oggetto, -data,

Ciò consentirà l'associazione dell'immagine alla descrizione archivistica in Archimista.

Gli standard che verranno seguiti nel progetto di digitalizzazione, saranno in linea con i progetti europei (vedi Linee Guida pubblicate dal MIBAC-ICCU e ICAR)

Bilancio economico

Si stima un impegno di **250 ore** per realizzare la digitalizzazione dei **1500 documenti**, per un importo richiesto di **8,000 € (ottomila/00)**

Si stima un impegno di **50 ore** per realizzare la digitalizzazione dei **3 album fotografici**, per un importo richiesto di **1,500 € (millecinquecento/00)**

Gli importi comprendono l'associazione delle immagini in Archimista.

Per la realizzazione del progetto in essere si prevede, perciò, **complessivamente** un impegno di spesa di **9.500 € (novemilacinquecento/00)**

Risorse umane

Il progetto prevede un lavoro di tre mesi di una figura specializzata, con esperienza di lavoro su archivi politici e preferibilmente iscritta agli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali del Mibact.

Resta inteso che l'intervento sarà realizzato sotto la costante supervisione della Soprintendenza archivistica e bibliografica.

Strumenti

- Scanner per digitalizzazione
- Applicativo software Archimista
- Personal computer

Bibliografia

G. Berruti, G. Malandra (a cura di), *Quelli del P.C.I. Savona 1940-1950*, Savona, 2003.

G. Berruti, S. Tortarolo (a cura di), *Quelli del P.C.I. Savona: gli anni '50*, Savona, 2005.

p. la Fondazione Cento Fiori
il Rappresentante Legale
(Giancarlo BERRUTI)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Berruti", is positioned to the right of the typed text. The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'B'.